

L'UMBRIA STABILE NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE

La Provincia di Perugia si conferma bacino trainante

Roma 30 agosto 2011 – In Umbria sono state raccolte nel 2010 quasi **53.000** tonnellate di materiale cellulosico, una performance sostanzialmente in linea con i dati registrati nell'anno precedente. È quanto emerge dal XVI Rapporto sulla raccolta differenziata di carta e cartone pubblicato da **Comieco**.

*“Nonostante un lieve calo fisiologico nella raccolta (-0,6% rispetto al 2009), l'Umbria si conferma tra le Regioni più virtuose del Centro grazie ad una media procapite pari a **60,7 kg/ab** (la media procapite nazionale è di 52,2 kg/ab).”* ha dichiarato **Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco**.

Tra le provincie **Perugia** si conferma la più virtuosa grazie alle oltre **42.000 tonnellate** raccolte nel 2010, che corrispondono ad una media procapite di quasi **66 kg**; mentre la provincia di **Terni** con **poco meno di 11.000 tonnellate** di carta e cartone raccolte, fa registrare una resa procapite che sfiora i **46 kg/ab**.

Fare la raccolta differenziata fa bene all'ambiente in quanto consente, ad esempio, di ridurre le emissioni di CO₂, ma anche di ottenere notevoli benefici in termini economici (per i mancati costi di discarica, ad esempio) e sociali (nuovi posti di lavoro connessi al riciclo): *“Dal 1999 al 2010 in Umbria, grazie alla raccolta differenziata i benefici hanno sfiorato i **40 milioni di euro**”* – ha concluso Montalbetti.

Ufficio stampa Comieco:
Sabrina Borrelli
Tel. 06 6810 30 224
borrelli@comieco.org

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi di riciclo fissati dalla normativa comunitaria e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.400 imprese della filiera cartaria dell'imballaggio. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono l'80% dei Comuni e oltre 52 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2009).